

Comunicato stampa

GRUPPO CARIPARMA FRIULADRIA: I RISULTATI DI BILANCIO 2008

“CONTINUA LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA CREAZIONE DI VALORE”

- **Dati economici consolidati riclassificati**
 - Proventi Operativi Netti pari a 1.537,2 milioni.
 - Oneri Operativi pari a 881,7 milioni (di cui oneri di integrazione “*non ricorrenti*” pari a 49,0 milioni).
 - Risultato Gestione Operativa pari a 655,5 milioni.
 - Utile Netto di Pertinenza del Gruppo pari a 297,3 milioni.
 - Cost/Income ratio pari al 57,4% (al netto degli oneri di integrazione “*non ricorrenti*” pari al 54,2%).

- **Dati patrimoniali consolidati**
 - Finanziamenti verso Clientela pari a 26,0 miliardi.
 - Raccolta Diretta da clientela pari a 26,4 miliardi.
 - Raccolta Indiretta pari a 39,9 miliardi.

Parma, 25 marzo 2009 - Cariparma rende noti i risultati annuali al 31 Dicembre 2008 approvati dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Ariberto Fassati, presentando i risultati consolidati del Gruppo Cariparma FriulAdria relativi ad un perimetro composto anche da Banca Popolare FriulAdria SpA, consolidata integralmente e Crédit Agricole Vita SpA, consolidata con il metodo del Patrimonio netto.

Ariberto Fassati, Presidente di Cariparma

“Nonostante la grave congiuntura economica globale, che ha colpito anche il mercato italiano, il Gruppo Cariparma FriulAdria ha proseguito il suo processo di espansione e i risultati sono pienamente soddisfacenti. È da sottolineare che il contributo all'utile del Gruppo Crédit Agricole è aumentato in un anno di circa il 19,5% ed è rimasto positivo anche nel quarto trimestre, pur in presenza di importanti accantonamenti straordinari, che hanno potuto essere contabilizzati grazie anche al minor carico fiscale derivante dalla nuova normativa sulla deducibilità dell'avviamento”, ha dichiarato il presidente Ariberto Fassati. “Nell’ottica del percorso intrapreso nel 2007, il Gruppo sta lavorando sempre più in sinergia con il Crédit Agricole. In questo senso”, ha spiegato il Presidente, “il 2008 ha rappresentato per noi un anno di fondamentale importanza. Si è ulteriormente sviluppata l'attività con le società prodotte di Crédit Agricole presenti in Italia e abbiamo contribuito al lancio di nuove iniziative nel leasing, factoring e Assicurazione danni. Una collaborazione che sta continuando anche nel corso del 2009, con il lancio del Private Equity e l'avvio di C3A, la nuova struttura del Gruppo Agricole specializzata in investimenti nel settore agro-alimentare a cui partecipano Fondazione Cariparma, Cariparma e FriulAdria”.

Guido Corradi, amministratore delegato di Cariparma

“Con un Core Tier 1 dell’8,0%, un Cost/Income al 57,4% e un utile netto di 297,3 milioni di euro il Gruppo Cariparma FriulAdria è sicuramente una delle poche realtà del panorama nazionale a mantenere, anche in questa fase di crisi economica, una forte solidità finanziaria e patrimoniale”, ha commentato l’ad Guido Corradi. “Cariparma e FriulAdria sono banche sane e in questo periodo sono particolarmente attente alla tutela dei clienti. Anche di fronte a un caso eccezionale come la vicenda della banca islandese Glitnir Banki”, ha aggiunto Corradi, “siamo intervenuti con importanti accantonamenti di bilancio per garantire il rimborso del capitale ai sottoscrittori delle polizze vita index linked pur nella insussistenza di obblighi giuridici a riguardo. Questa è un’ulteriore dimostrazione della centralità che da sempre riveste il cliente nella nostra politica aziendale”.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2008

Nel corso del 2008 il Gruppo Cariparma FriulAdria ha consolidato il percorso di sviluppo intrapreso nel 2007, anno di costituzione del Gruppo, continuando nella crescita sostenibile e nella creazione di valore per tutti gli stakeholder attraverso la valorizzazione dei fattori critici di successo quali “capitale finanziario e umano” e con una forte attenzione alla stabilità del Gruppo Cariparma FriulAdria.

Il percorso si è concretizzato grazie ad un equilibrato sviluppo dell’attività di intermediazione con la clientela e con una crescita sostenuta delle masse, confermando un eccellente livello di liquidità e la capacità di self funding del Gruppo.

Sono stati raggiunti gli obiettivi progettuali quali l’accentramento del polo informatico del Gruppo su Parma; l’espansione territoriale con l’apertura di 39 nuove filiali, 5 aree corporate, 3 centri imprese e 3 centri private; il potenziamento degli organici, con 979 assunzioni, e dell’attività di formazione e addestramento del personale. E’ proseguito lo sviluppo sinergico con le “fabbriche prodotte” di Crédit Agricole - sia quelle già esistenti che quelle istituite nel 2008 - nei comparti delle assicurazioni, dell’asset management, dei servizi finanziari specializzati, della banca di finanziamento e d’investimento e nel credito al consumo con la costituzione della partnership tra Agos e Ducato.

Risultati consolidati del Gruppo Cariparma FriulAdria al 31 Dicembre 2008

Il Gruppo Cariparma FriulAdria ha chiuso il bilancio 2008 con un **Utile Netto di Pertinenza del Gruppo** pari a **297,3 milioni** a cui hanno concorso per l’intero periodo la capogruppo Cariparma, FriulAdria e Crédit Agricole Vita (consolidata a “Patrimonio netto”).

A tale risultato si perviene dopo aver registrato 131,1 milioni di oneri di integrazione (di cui 49,0 milioni “*non ricorrenti*” sostenuti in via esclusiva nell’anno 2008) inerenti principalmente alla costituzione di un unico polo informatico di Gruppo e al rafforzamento degli organici. Inoltre, sul risultato hanno inciso 115,6 milioni di accantonamenti a fondo rischi e oneri a tutela, in particolare, di clienti in possesso di polizze index linked con sottostante Glitnir Banki, pur nell’insussistenza di obblighi giuridici verso gli stessi.

La capogruppo Cariparma e FriulAdria chiudono il 2008 con un Utile Netto rispettivamente di 334,7 milioni e 60,2 milioni; mentre Crédit Agricole Vita, consolidata con il metodo del Patrimonio netto, registra una perdita di pertinenza del Gruppo pari a 32,9 milioni, generata prevalentemente dagli oneri derivanti dalle garanzie prestate sulle polizze index linked con sottostante Glitnir Banki.

Il **Conto Economico Consolidato** al 31 Dicembre 2008 evidenzia, inoltre, i seguenti dati di sintesi:

- Proventi Operativi Netti pari a **1.537,2** milioni.
- Interessi Netti pari a **1.075,7** milioni.
- Commissioni Nette pari a **469,1** milioni.
- Oneri Operativi pari a **881,7** milioni (di cui oneri di integrazione “*non ricorrenti*” pari a 49,0 milioni).

- Risultato della Gestione Operativa pari a **655,5** milioni.
- Accantonamenti a Fondi Rischi e Oneri pari a **129,4** milioni.
- Rettifiche di Valore Nette su Crediti pari a **135,6** milioni.

I dati di sintesi relativi allo **Stato Patrimoniale Consolidato** al 31 Dicembre 2008 evidenziano:

- Finanziamenti verso Clientela pari a **26,0** miliardi.
- Massa Amministrata per conto della Clientela pari a **66,3** miliardi.
- Raccolta Diretta da Clientela pari a **26,4** miliardi.
- Raccolta Indiretta pari a **39,9** miliardi.

Struttura operativa

Al 31 Dicembre 2008 la struttura operativa del Gruppo Cariparma FriulAdria si articola in 723 filiali, 7.829 dipendenti e circa 1.420.000 clienti.

Coefficienti di Solvibilità

Per quanto riguarda il Gruppo Cariparma FriulAdria, il Tier 1 è pari all'8,0%, mentre il Tier Total risulta pari all'8,6%.

Indici di redditività

Al 31 Dicembre 2008, il Cost/Income ratio del Gruppo Cariparma FriulAdria risulta pari al 57,4% (netto oneri "non ricorrenti" pari al 54,2%).

La capogruppo Cariparma registra un Cost/Income pari al 53,3% (netto oneri "non ricorrenti" pari al 50,9%) e Friuladria pari al 62,2% (netto oneri "non ricorrenti" pari al 56,4%).

Quote di mercato

Per quanto attiene alla copertura territoriale, il Gruppo Cariparma FriulAdria, presente in 9 regioni e 52 province, si posiziona in termini di quote di mercato, in base agli ultimi dati disponibili, sulla Raccolta da Clientela all'1,80% a livello nazionale, con punte di eccellenza a Parma del 53,41%, a Pordenone del 45,37% e a Piacenza del 40,09%, mentre, per quanto riguarda i Crediti verso la Clientela, si posiziona all'1,61% su scala nazionale, con punte di rilievo a Piacenza del 27,30%, a Parma del 26,58% e a Pordenone del 24,96%. Tra le province in cui il Gruppo Cariparma FriulAdria è presente da circa un anno si segnalano Imperia, con quote di Raccolta del 7,88% e di Crediti del 4,67%, Caserta, con quote di Raccolta del 6,98% e di Crediti dell'8,71%, e Napoli, con quote di Raccolta del 6,99% e di Crediti del 3,71%.

Raffronto dei risultati economici con i risultati del 2007

L'**Utile Netto di Pertinenza del Gruppo**, pari a 297,3 milioni, evidenzia una crescita, rispetto allo stesso dato del 2007, di 2,1 milioni pari allo 0,7%.

I **Proventi Operativi Netti** si attestano a 1.537,2 milioni e mostrano un aumento rispetto all'analogo periodo dello scorso anno di 234,0 milioni, pari al 18,0%.

Gli **Oneri Operativi**, che ammontano a 881,7 milioni, mostrano un aumento rispetto al 31 Dicembre 2007 di 191,9 milioni, pari al 27,8%.

Il **Risultato Gestione Operativa**, che raggiunge i 655,5 milioni, evidenzia una crescita rispetto all'analogo dato dell'anno 2007 di 42,1 milioni, pari al 6,9%.

Gli **Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri** si attestano a 129,4 milioni, in aumento di 111,1 milioni rispetto al 2007. L'aumento è attribuibile all'accantonamento di somme a tutela, in particolare, di clienti in possesso di polizze index linked con sottostante Glitnir Banki, pur nell'insussistenza di obblighi giuridici verso gli stessi.

Le **Rettifiche di Valore Nette su Crediti** risultano pari a 135,6 milioni e mostrano un aumento rispetto al 31 Dicembre 2007 di 36,0 milioni, pari al 36,2%.

Il **Cost/Income** raggiunge il 57,4%, in aumento del 4,4% rispetto al dato del 2007.

Risultati di Cariparma SpA al 31 Dicembre 2008

Cariparma chiude l'esercizio 2008 con un **Utile Netto** pari a 334,7 milioni, nonostante la contabilizzazione di oneri straordinari legati al processo di integrazione per 99,2 milioni (di cui 30,7 milioni "*non ricorrenti*" sostenuti in via esclusiva nel 2008). Sul risultato hanno inciso anche 106,8 milioni di accantonamenti a fondi rischi e oneri a tutela, in particolare, di clienti in possesso di polizze index linked con sottostante Glitnir Banki, pur nell'insussistenza di obblighi giuridici verso gli stessi.

Giampiero Maioli, direttore generale di Cariparma

"Cariparma sta crescendo con un trend positivo sia a livello di risultati sia a livello di struttura operativa", ha dichiarato il Dg Giampiero Maioli. "A fine 2008 abbiamo superato quota 530 filiali, distribuite in 8 regioni, con oltre 1.140.000 clienti, 86.000 dei quali sono nuovi".

"Anche in Italia stiamo attraversando una situazione di mercato molto difficile alla quale noi di Cariparma vogliamo rispondere con grande impegno e azioni concrete", ha sottolineato il Direttore generale. "Finora, a sostegno delle imprese, abbiamo siglato una serie di accordi con associazioni di categoria e Confidi per la costituzione di plafond dedicati del valore complessivo di quasi 500 milioni di euro. Inoltre, per venire incontro alle famiglie, è stato realizzato il progetto di socialità finanziaria 'Cariparma Sipuò', un vero e proprio pacchetto anticrisi che minimizza i costi bancari e concede moratorie per mutui e piccoli prestiti, oltre ad anticipare il pagamento delle pensioni alla III settimana, senza costi per i clienti".

Con riferimento al **Conto Economico di Cariparma**, vengono presentati di seguito i risultati principali al 31 Dicembre 2008.

- Proventi Operativi Netti pari a **1.268,1** milioni.
- Interessi Netti pari a **862,0** milioni.
- Commissioni Nette pari a **379,8** milioni.
- Dividendi pari a **45,7** milioni.
- Oneri Operativi pari a **675,8** milioni (di cui oneri di integrazione "*non ricorrenti*" pari a 30,7 milioni).
- Risultato della Gestione Operativa pari a **592,3** milioni.
- Accantonamenti a Fondi Rischi e Oneri pari a **119,9** milioni.
- Rettifiche di Valore Nette su Crediti pari a **101,2** milioni.

Con riferimento allo **Stato Patrimoniale di Cariparma** al 31 Dicembre 2008, si evidenziano i seguenti dati principali:

- Finanziamenti verso la Clientela pari a **19,9** miliardi.
- Massa Amministrata per conto della Clientela pari a **56,8** miliardi.

- Raccolta Diretta da clientela pari a **22,0** miliardi.
- Raccolta Indiretta pari a **34,9** miliardi.
- Patrimonio Netto pari a **3,6** miliardi.

Struttura operativa

Al 31 Dicembre 2008 la struttura operativa di Cariparma si articola in 532 filiali, 6.110 dipendenti e circa 1.140.000 clienti.

Coefficienti di Solvibilità

Per quanto riguarda Cariparma, il Tier 1 è pari al 12,1%, mentre il Tier Total risulta pari al 12,8%.

Indici di redditività

Al 31 Dicembre 2008 il Cost/Income ratio di Cariparma risulta pari al 53,3% (netto oneri "non ricorrenti" pari al 50,9%).

Il **ROE** si attesta al 9,4%, mentre lo stesso indicatore, calcolato sull'attivo ponderato al 6%, si attesta al 28,2%.

Quote di mercato

La presenza territoriale di Cariparma in 8 regioni e 42 province evidenzia punte di copertura (ultime quote di mercato disponibili) sulla Raccolta da Clientela nelle province di Parma del 53,41%, Piacenza del 40,09% e Pavia del 12,99% nonché sui Crediti verso la Clientela nelle province di Piacenza del 27,30%, Parma del 26,58% e Cremona del 10,43%. Si evidenzia, infine, l'importante radicamento territoriale anche nelle province in cui Cariparma è presente da circa un anno, tra le quali Imperia, con quote di Raccolta del 7,88% e di Crediti del 4,67%, Caserta, con quote di Raccolta del 6,98% e di Crediti dell'8,71%, e Napoli, con quote di Raccolta del 6,99% e di Crediti del 3,71%.

Raffronto con risultati del 2007

L'**Utile Netto**, pari a 334,7 milioni, si confronta con i 244,0 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente mostrando un aumento di 90,8 milioni pari al 37,2%.

I **Proventi Operativi Netti**, che si attestano a 1.268,1 milioni, mostrano una crescita di 219,7 milioni, pari al 21,0%, rispetto ai 1.048,4 milioni del 2007.

Gli **Oneri Operativi**, pari a 675,8 milioni mostrano una crescita di 136,7 milioni, pari al 25,4%, rispetto ai 539,1 milioni registrati nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **Risultato Gestione Operativa**, pari a 592,3 milioni, è in crescita di 83,0 milioni, pari al 16,3%, rispetto ai 509,4 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli **Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri** si attestano a 119,9 milioni, in aumento di 104,3 milioni rispetto al 2007. L'aumento è attribuibile agli accantonamenti di somme a tutela, in particolare, di clienti in possesso di polizze index linked con sottostante Glitnir Banki, pur nell'insussistenza di obblighi giuridici verso gli stessi.

Le **Rettifiche di Valore Nette su Crediti** risultano pari a 101,2 milioni, con un aumento di 24,0 milioni, pari al 31,1%, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **Cost/Income** risulta pari al 53,3%, in aumento dell'1,9% rispetto al dato del 2007.

Dal 1° marzo 2007 Cariparma fa parte del gruppo francese Crédit Agricole, leader europeo nel settore bancario e assicurativo presente con 11.000 filiali in oltre 70 Paesi nel mondo. Con l'ingresso in Crédit Agricole, Cariparma ha dato vita al gruppo bancario Cariparma FriulAdria, da subito fra i primi dieci player nel panorama bancario nazionale, con più di 700 filiali in 9 regioni (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, Toscana, Lazio, Campania), oltre 7.500 dipendenti e 1.400.000 clienti.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio relazioni con i media

Gruppo Cariparma

Tel. 0521.912034/2359

fernandovacarini@cariparma.it

luciomariadalessandro@cariparma.it